

**RELAZIONE DI MISSIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI SULL'ATTIVITA' E SUL FUNZIONAMENTO DELLA CASA
ACCOGLIENZA ANZIANI NEL CORSO DELL'ANNO 2019**

Casa Accoglienza Anziani Comeana Onlus, senza scopo di lucro, persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza socio-sanitaria per il miglioramento della cura e dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'associazione è stata costituita nell'anno 1995 su iniziativa del sacerdote Don Antonio Sernesi parroco della parrocchia San Michele Arcangelo di Comeana ed a numerosi volontari del paese di Comeana.

L'art 2 dello statuto indica lo scopo dell'associazione :

"L'associazione ha lo scopo di contribuire ad alleviare le sofferenze degli anziani, senza distinzione alcuna, siano essi autosufficienti o meno, siano essi ricoverati e/o ospitati in apposite strutture, da chiunque possedute e/o gestite, purché nell'ambito territoriale delle provincie di Firenze, Pistoia e Prato. A tal fine l'Associazione potrà promuovere tutte quelle iniziative ritenute idonee sia nel campo culturale e ricreativo, sia in quello sanitario, sia in quello religioso ..."

L'associazione, avendo ottenuto in comodato gratuito una struttura della parrocchia di San Michele Arcangelo, sotto la Presidenza di Luciano Lombardi, ha realizzato una casa accoglienza anziani R.S.A. in convenzione con l'Asl per ospitare numerosi anziani non autosufficienti. A seguito della costituzione della Asl Toscana Centro, si è registrato un cambiamento nella gestione degli ingressi: infatti se fino a pochi anni fa gli ingressi venivano gestiti direttamente dalla Asl, oggi con l'introduzione del criterio "della libera scelta", si assiste ad una apertura del bacino di accoglienza, provenendo molti nostri ospiti dal territorio indicato come " Firenze Nord Ovest" identificato nelle zone di Signa, Campi Bisenzio e Scandicci, e si registra inoltre l'accesso di alcuni ospiti che sostengono il proprio soggiorno in "Regime privato" , ovvero si fanno carico dell'intera quota di soggiorno.

Nel corso degli anni l'associazione è stata in grado di sviluppare la struttura la quale è stata ampliata con la costruzione di una nuova parte dell'immobile e di due appartamenti adiacenti. L'impegno profuso da tanti volontari e abitanti di Comeana ha permesso di portare avanti in tutti questi anni la struttura e superare anche dei momenti difficili per un lungo contenzioso con la Parrocchia di Comeana , che dell'associazione ne era stata la promotrice, attraverso accordo che ci ha impegnato molto, dovendo fare delle scelte non facili, risultate però in seguito giuste. Purtroppo tanti di loro non ci sono più; se oggi l'associazione vive è grazie alla loro passione, ed al loro impegno. Questo non lo dovremo mai dimenticare.

L'andamento economico della struttura gestita dall'associazione è sempre stato molto positivo. L'associazione costituisce un importante riferimento per tutto il territorio in cui opera. I rapporti con le altre associazioni sono stati sempre ottimi. L'associazione si è contraddistinta sempre attraverso i vari consigli direttivi che si sono succeduti, per la sua sensibilità rispetto alle esigenze del territorio, venendo incontro alle tante richieste, compatibilmente con i propri obiettivi e propri mezzi.

Sempre in relazione alla sua missione l'associazione organizza a favore degli anziani non ospitati all'interno della struttura gite occasionali che offrono l'opportunità a tante persone di trascorrere insieme momenti di svago.

Ad oggi la struttura ospita 39 anziani non autosufficienti di cui 8 diurni, provenienti dai territori limitrofi sia della provincia di Prato che di Firenze. Con un'attenzione particolare alla qualità dell'ospitalità dell'anziano la struttura si contraddistingue in tutto il territorio. Infatti la cura nel selezionare materiale di consumo di prima qualità, l'attenzione all'utilizzo di apparecchiature e ausili di ultima generazione, l'applicazione di tecniche di fisioterapia volte al recupero e al mantenimento delle risorse funzionali residue, lo studio di tecniche basate su training cognitivi e tecniche di funzionalità manuali personalizzate e mirate al mantenimento e allo stimolo delle capacità cognitive residue nonché il ricorso alla professionalità degli operatori addetti alla cura della persona favoriscono un costante e alto livello qualitativo nell'erogare il servizio di assistenza e cura alla persona non autosufficiente. Non mancano inoltre attenzioni rivolte al mantenimento del ruolo sociale dell'anziano istituzionalizzato attraverso l'organizzazione di uscite programmate in ristoranti e musei, oltre alla partecipazione (quando possibile) alla fiera di Comeana, dove, attraverso l'allestimento di un banco gli ospiti della nostra RSA possono mostrare la loro bravura e il loro impegno identificato nei tanti oggetti esposti.

Nella struttura lavorano attualmente 25 dipendenti e 8 collaboratori esterni. I rapporti con i dipendenti sono ottimi e di reciproca soddisfazione. In un periodo economico così complicato, aver offerto un'opportunità di lavoro a tante persone del nostro paese e di paesi limitrofi è un motivo di orgoglio per tutti noi. In particolar modo è cura del consiglio direttivo mantenere un dialogo sempre aperto con i dipendenti della Rsa, avvalendosi di almeno 4 appuntamenti annuali in cui, durante la riunione periodica del personale, viene tenuto vivo il dialogo e il confronto costruttivo. Particolare attenzione viene poi data ai corsi di formazioni obbligatoria che costituiscono un sigillo di qualità e sicurezza, incrementati da almeno un corso autogestito che tratta temi di sicurezza. Altro tema da sottolineare è l'impegno della Associazione nel dare lavoro a infermieri neo laureati a cui viene data la possibilità di iniziare la propria carriera lavorativa nella struttura. Ciò evidenzia l'impegno sempre positivo del consiglio direttivo nel promuovere e sostenere i giovani dando possibilità di lavoro pur non avendo esperienze lavorative.. Tutto quanto elencato è rivolto al solo fine di garantire uno standard qualitativo nell'erogazione del servizio.

All'associazione confluiscono il contributo annuale del 5 per mille. Ritengo doveroso sottolineare un gesto di grande generosità del signore Villani Mario, marito di Alex Armanda, ex consigliere della casa accoglienza anziana, che ci ha nominato nel suo testamento ed ha lasciato all'associazione un importo di danaro molto importante.

L'associazione è retta da un consiglio direttivo così composto

Fruendi Dimitri Presidente

Alessandro Fontanelli

Gianluca Gheri

Carlo Montaschi

Alessandro Materassi

Sergio Pagliai

Mario Fortini

Don DamianHorlescu

All'inizio del 2018 è scomparso un membro del consiglio di amministrazione Berna Nasca Salvatore ; purtroppo ci ha lasciato prematuramente ed improvvisamente ; il suo impegno, la sua disponibilità ed il rapporto umano con tutti noi resteranno sempre nei nostri cuori.

La sua scomparsa si aggiunge a quella di tanti altri tra cui il mio predecessore Cencini Dino.

Il consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci è composto, come previsto da statuto, esclusivamente da volontari che non percepiscono alcun compenso o retribuzione per l'attività svolta. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta il mese o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, per esaminare affrontare e risolvere le numerose problematiche che la gestione dell'attività comporta. Il consiglio direttivo nel pieno rispetto delle opinioni di tutti ed in modo democratico, delibera nel pieno rispetto delle normative di riferimento, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Componenti del Collegio Sindacali sono :

Dott. Bianchi Alessandro Presidente

Alessandro Bocci

Fanfani Niccolò ha rassegnato le proprie dimissioni all'inizio del 2019 sostituito dal Dott. Vladimiro D'Agostino

Il collegio sindacale, anch'esso composto da volontari, come previsto dalla statuto, presenza costantemente alle riunioni del consiglio direttivo e supporta lo stesso accertando la regolare tenuta della contabilità, redigendo la relazione al bilancio annuale, accertando la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e mantenendo un controllo costante sulle delibere operative del consiglio direttivo.

Direttore della struttura

Dottoressa Paola Lombardi

La direttrice, la cui formazione e le cui competenze sono regolamentate nelle legge 41/2005, si occupa della gestione della struttura, dei rapporti con i dipendenti, dei rapporti con il consiglio direttivo da cui acquisisce l'operatività delle delibere, dei rapporti con i familiari degli ospiti, dei rapporti con gli enti pubblici e privati di riferimento, della qualità iso 9001, del rispetto delle leggi di riferimento sia per l'accreditamento, sia per la privacy, sia per la normativa prevista nella legge 81/2008.

EVENTI IMPORTANTI CHE SI SONO VERIFICATI DURANTE L'ANNO :

GENNAIO 2019

-
-

FEBBRAIO 2019

- ACQUISTI PRESSO IKEA CON GLI ANZIANI DELLA RSA
 - GITA AL RISTORANTE YAMMI WOK OPER GL ANZIANI DELLA RSA
-

MARZO 2019

-
-

APRILE 2019

- GITA A BOCCA DI RIO PER GLI ANZIANI DELLA RSA
-

MAGGIO 2019

- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "IN CORSO D'OPERA" PRESSO IL MUSEO PECCI
-

GIUGNO 2019

- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "IN CORSO D'OPERA" PRESSO IL MUSEO DELLA SCIENZA DI PRATO E IL MUSEO DIOCESIANO DEL DUOMO DI PRATO.
 - GITA A MARINA DI PISA E PRANZO PRESSO IL RISTORANRE "LA RIVA" PER GLI ANZIANI DELLA RSA
 - GITA A BOLOGNA PER GLI ANZIANI DEL PAESE DI COMEANA
-

LUGLIO 2019

- PRANZO AL RISTORANTE "THE CANARY2 AL PINONE PER GLI ANZIANI DELLA RSA
 - PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "IN CORSO D'OPERA" PRESSO IL MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO
-

AGOSTO 2019

-

SETTEMBRE 2019

- GITA A PIETRASANTA E VIAREGGIO PER GLI ANZIANI DEL PAESE

OTTOBRE 2019

- PRANZO RISTORANTE "SAN PIETRO" DI QUARRATA PER GLI ANZIANI DELLA RSA

NOVEMBRE 2019

-

DICEMBRE 2019

- FESTA DEGLI AUGURI ANZIANI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA
- VISITA DEI BIMBI DELLA SCUOLA MATERNA

OGNI MESE VENGONO ORGANIZZATE FESTE A TEMA MUSICALE PER GLI ANZIANI DELLA RSA

Conclusioni :

Il Consiglio direttivo si ritiene molto soddisfatto del lavoro svolto quotidianamente e con grande passione da tutti gli operatori e volontari che di questa associazione ne fanno parte. La capacità di dare assistenza e conforto ai tanti anziani ricoverati e ospitati, la capacità inoltre di offrire anche opportunità di lavoro a tante persone è dimostrazione di aver saputo mettere in pratica, scopi e finalità per cui questa Associazione è stata creata.

Il 9 Marzo di questo anno la nostra struttura ha registrato il primo caso di Sars-Covid 19 di tutte le Rsa della Toscana. L'evento e le sue conseguenze rappresentano ad oggi il nostro quotidiano e ciò ha fatto sì che le nostre priorità e i nostri obiettivi siano radicalmente cambiati.

La nostra attenzione è catturata dall'esigenza di proteggere i nostri ospiti e tutto il personale che opera all'interno della struttura dalla diffusione virale sia da Sars-Covid19 che da microrganismi multiresistenti, attraverso una riorganizzazione capillare del lavoro.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati modificati e integrati diversi documenti del sistema organizzativo al fine di adeguarsi alla situazione contingente e alle disposizioni delle autorità competenti. Anche per il futuro si pensa che i documenti organizzativi siano soggetti a frequenti modifiche in riferimento all'evolversi della situazione legata all'emergenza sanitaria in corso.

Il Consiglio Direttivo

CASA ACCOGLIENZA ANZIANI COMEANA